

SANTA CATERINA DA BOLOGNA
Memoria
LODI

HAI FISSATO LO SGUARDO INTERIORE 143

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

Hai fissato lo sguardo interiore
sullo specchio ch'è Cristo Signore
contemplando la sua umiliazione
a Betlemme, alla Cena, al Calvario.

Al mattino ti levi in preghiera
per lodare il Signore del mondo,
alla sera nell'ombra e silenzio
lo ringrazi d'averti creata.

Chiara come una lampada splendi
san Damiano diffonde il chiarore;
trasformata dal Fuoco d'Amore
il tuo volto rivela l'«Incontro».

Povertà è la sola ricchezza
che ti rende la Donna che accoglie

ogni Dono perfetto del Padre
Provvidente e Misericordioso.

Dona a noi che aneliamo al Banchetto
di gustare quel Pane di Vita
che ti rese incrollabile, forte,
vero “pane spezzato” ai fratelli.

Sia una lode la nostra esistenza
a Te, Padre, a Te Re Onnipotente
al Tuo Figlio ch'è nostra ricchezza
allo Spirito pace e dolcezza.
Amen.

**1 ant. Risplenda su di noi
la bontà del Signore, alleluia.**

SALMO 89 Su di noi sia la bontà del Signore
Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni co-
me un giorno solo (2 Pt 3, 8).

Signore, tu sei stato per noi un rifugio *
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †
e la terra e il mondo fossero generati, *
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere *
e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni
sono come il giorno di ieri che è passato, *
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; *
sono come l'erba che germoglia al mattino:
al mattino fiorisce, germoglia, *
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, *
siamo atterriti dal tuo furore.
Davanti a te poni le nostre colpe, *
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, *
finiamo i nostri anni come un soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta, *
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore; *
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira, *
il tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni *
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? *
Muoviti a pietà dei tuoi servi.
Saziaci al mattino con la tua grazia: *
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni di afflizione, *
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera *
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †
rafforza per noi l'opera delle nostre mani, *
l'opera delle nostre mani rafforza.

**1 ant. Risplenda su di noi
la bontà del Signore, alleluia.**

2 ant. Cambierò per voi le tenebre in luce, alleluia.

CANTICO Is 42, 10-16 Inno al Signore vittorioso e salvatore
Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono di Dio (Ap
14, 3).

Cantate al Signore un canto nuovo, *
lode a lui fino all'estremità della terra;
lo celebri il mare con quanto esso contiene, *
le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, *
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedàr;

acclamino gli abitanti di Sela, *
dalla cima dei monti alzino grida.

Diano gloria al Signore *
e il suo onore divulgino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, *
come un guerriero eccita il suo ardore;
grida, lancia urla di guerra, *
si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo, ho taciuto, *
 ho fatto silenzio, mi sono contenuto;
 ora griderò come una partoriente, *
 mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, *
 farò seccare tutta la loro erba;
 trasformerò i fiumi in stagni *
 e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, *
 li guiderò per sentieri sconosciuti;
 trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, *
 i luoghi aspri in pianura.

2 ant. Cambierò per voi le tenebre in luce, alleluia.

**3 ant. Quello che il Signore vuole,
 il Signore lo compie, alleluia.**

SALMO 134, 1-12 Lodate il Signore che opera meraviglie
 Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose
 di lui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce
 (cfr. 1 Pt 2, 9).

Lodate il nome del Signore, *
 lodatelo, servi del Signore,
 voi che state nella casa del Signore, *
 negli atrii della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; *
 cantate inni al suo nome, perché è amabile.
 Il Signore si è scelto Giacobbe, *
 Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, *
 il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore, egli lo compie †
 in cielo e sulla terra, *
 nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
 produce le folgori per la pioggia,
 dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
 dagli uomini fino al bestiame.
 Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
 contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni *
 e uccise re potenti:
 Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, *
 e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, *
 in eredità a Israele suo popolo.

**3 ant. Quello che il Signore vuole,
 il Signore lo compie, alleluia.**

LETTURA BREVE At 2, 22-24

Ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret, uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete,

dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empì e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

RESPONSORIO BREVE

℞ Cristo, è risalito dagli abissi della terra, * alleluia, alleluia.

Cristo, è risalito dagli abissi della terra, alleluia, alleluia.

Ÿ Ha provato l'angoscia e la morte.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo, è risalito dagli abissi della terra, alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Hai dato il tuo cuore a Cristo, vergine sapiente, ora vivi con lui splendente come il sole nell'assemblea dei santi, Alleluia

INVOCAZIONI

Lodiamo Colui che è l'amore e colma noi dei suoi benefici:

Per te stesso ti rendiamo grazie

Lodiamo te o Padre, che hai parlato al cuore di santa Caterina: dona anche a noi un cuore fedele alla preghiera per lasciarsi plasmare dall'opera della tua misericordia

Ti benediciamo perché tuo Figlio ci ha mostrato la grandezza della via dell'obbedienza compiendo fino alla fine la tua volontà: converti il nostro cuore perché non tema di deporre tutta la propria volontà nella tua

Lode a te o Padre perché hai chiamato Santa Caterina sulla via di Chiara.

Donaci di percorrere la via del Vangelo grate per la vocazione ricevuta e ponendo i nostri passi sulle orme di chi ci ha preceduto

Padre nostro

ORAZIONE

Donaci, Signore Dio nostro, la fiamma di carità che ispirò santa Caterina, sposa fedele del tuo Figlio, a radunare una famiglia di vergini a te consacrate, a gloria perenne del Cristo e della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ufficio delle letture

PELEGRINA NEL CHIOSTRO NASCOSTA 142

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda,
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

Pellegrina nel Chiostro nascosta
Chiara, vergine, madre e sorella
hai vissuto il Vangelo di Cristo
custodendo nel cuor la Parola.

Di Francesco seguisti l'esempio

quei che fu dopo Dio tua roccia
 e quell'Unico Spirito Santo
 vi condusse e vi rese fecondi.

Nuova Donna del grembo di Assisi
 a te accorrono da ogni confine
 giovinette attrirate al Signore
 dal Vangelo, tua Forma di vita.

Donna Povera abbracci il tuo Cristo
 generando le Povere Dame
 nuovo popolo di umili serve
 di minori senz'alcun possesso.

Attrirata da Dio nel deserto
 guidi il gregge del Sommo Pastore
 a gustar la segreta dolcezza
 riservata a chi è puro di cuore.

Sia una lode la nostra esistenza
 a Te Padre di Misericordia
 al tuo Figlio ch'è nostra speranza
 allo Spirito consolatore.

Amen.

**1 ant. Buono è Dio con i giusti
 e i puri di cuore, alleluia.**

SALMO 72 Perché il giusto soffre
 Beato colui che non si scandalizza di me (Mt 11, 6).
 I (1-12)

Quanto è buono Dio con i giusti, *
con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, *
per un nulla vacillavano i miei passi,
perché ho invidiato i prepotenti, *
vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c'è sofferenza per essi, *
sano e pasciuto è il loro corpo.
Non conoscono l'affanno dei mortali *
e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell'orgoglio si fanno una collana *
e la violenza è il loro vestito.
Esce l'iniquità dal loro grasso, *
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, *
minacciano dall'alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo *
e la loro lingua percorre la terra.
Perciò seggono in alto, *
non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: «Come può saperlo Dio? *
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».
Ecco, questi sono gli empi: *
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

**1 ant. Buono è Dio con i giusti
e i puri di cuore, alleluia.**

**2 ant. I malvagi, che oggi ridono,
domani piangeranno.**

II (13-20)

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore *
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,
poiché sono colpito tutto il giorno, *
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», *
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: *
ma fu arduo agli occhi miei,
finché non entrai nel santuario di Dio *
e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, *
li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, *
sono finiti, periscono di spavento!
Come un sogno al risveglio, Signore, *
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

**2 ant. I malvagi, che oggi ridono,
domani piangeranno.**

**3 ant. Chi si allontana da te perisce:
mio bene è stare vicino a Dio, alleluia.**

III (21-28)

Quando si agitava il mio cuore *
e nell'intimo mi tormentavo,
io ero stolto e non capivo, *
davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: *
tu mi hai preso per la mano destra.
Mi guiderai con il tuo consiglio *
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? *
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †
ma la roccia del mio cuore è Dio, *
è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, *
tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: *
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,
per narrare tutte le tue opere *

presso le porte della città di Sion.

**3 ant. Chi si allontana da te perisce:
mio bene è stare vicino a Dio, alleluia.**

∇ Esultano il mio cuore e la mia carne, alleluia,
℞ nel Dio vivente, alleluia.

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni, apostolo 13, 1-18
Le due bestie

Io, Giovanni, vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e su ciascuna testa un titolo blasfemo. La bestia che io vidi era simile a una pante-ra, con le zampe come quelle di un orso e la bocca come quella di un leone. Il drago le diede la sua forza, il suo trono e la sua potestà grande. Una delle sue teste sembrò colpita a morte, ma la sua piaga mortale fu guarita.

Allora la terra intera presa d'ammirazione, andò dietro alla bestia e gli uomini adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia e chi può combattere con essa?».

Alla bestia fu data una bocca per proferire parole d'orgoglio e bestemmie, con il potere di agire per quarantadue mesi. Essa aprì la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo. Le fu permesso di far guerra contro i santi e di vincerli; le fu dato potere sopra ogni stirpe, popolo, lingua e nazione. L'adorarono tutti gli abitanti della terra, il cui nome non è

scritto fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello immolato.

Chi ha orecchi, ascolti:
 colui che deve andare in prigionia,
 andrà in prigionia;
 colui che deve essere ucciso di spada,
 di spada sia ucciso (Ger 15, 2).

In questo sta la costanza e la fede dei santi.

Vidi poi salire dalla terra un'altra bestia, che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, che però parlava come un drago. Essa esercita tutto il potere della prima bestia in sua presenza e costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita. Operava grandi prodigi, fino a fare scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini. Per mezzo di questi prodigi, che le era permesso di compiere in presenza della bestia, sedusse gli abitanti della terra dicendo loro di erigere una statua alla bestia che era stata ferita dalla spada ma si era riavuta. Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non adorassero la statua della bestia. Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi riceversero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: esso rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei.

RESPONSORIO Ap 3, 5; Mt 10, 22

℞ Il vincitore sarà vestito di bianche vesti, non cancellerò il suo nome dal libro della vita; * lo riconoscerò davanti al Padre mio e

davanti ai suoi angeli, alleluia.

Ÿ Chi persevera sino alla fine sarà salvato;

℞ lo riconoscerò davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli, alleluia.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti spirituali» di S. Caterina da Bologna («Le sette armi spirituali»; ed. Della Felce, Modena 1973, a cura di P. Puliatti, pp. 6-7)

Rivestitevi dell'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo

Chiunque abbia un cuore così nobile e una sensibilità spirituale così trasparente da voler spontaneamente abbracciare la croce del nostro divin Salvatore Gesù - che morì sul patibolo dei malfattori per redimerci -, prima di tutto costui deve impugnare le armi necessarie per tale combattimento, specialmente quelle che qui sono enumerate, e cioè: la diligenza, la diffidenza nella propria debolezza, la confidenza in Dio, il ricordo della Passione, la meditazione sulla morte e l'autorità della sacra Scrittura, sull'esempio di Gesù nel deserto.

L'anima, che è arricchita di quel gioiello inestimabile che è la buona volontà, ossia l'amor di Dio, e che è bramosa di servire a lui in spirito di verità, prima di tutto deve dare una limpidezza cristallina alla propria coscienza mediante una bella confessione, e proporre fermamente per il futuro di non voler mai peccare gravemente, e di preferire, in tale triste alternativa, piuttosto mille volte la morte, se ciò fosse possibile.

Infatti chi è in peccato mortale, cessa di essere membro vivo del Corpo mistico di Cristo, e diventa preda del diavolo; è privato dei beni della comunione dei Santi, e le sue azioni non hanno merito alcuno, perché morte alla grazia nei riguardi della vita

eterna in Dio.

E perciò, per voler servire Dio il meno indegnamente possibile, è necessario il fermo proposito di evitare almeno il peccato grave.

Ma tieni presente che, qualora tu fossi in peccato mortale, non devi mai disperare del perdono divino, né cessare di fare il bene per quanto ti è possibile, perché tu possa liberarti dal peccato.

Ma c'è ben di più per un fedele servo di Cristo: egli deve essere dispostissimo a percorrere la via della croce, perché tutti coloro che servono Dio sono nella necessità di combattere contro i suoi nemici e nella condizione di ricevere dai medesimi diversi e dolorosi tiri mancini.

Sono necessarie dunque delle ottime armi, con le quali si possa combattere valorosamente contro i nemici dell'anima.

RESPONSORIO 2 Cor 4, 8-11; Rm 8, 37

℞ Siamo tribolati da ogni parte ma non schiacciati; siamo sconvolti ma non disperati; colpiti, ma non uccisi. * In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di Colui che ci ha amati, alleluia.

℣ Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a causa di Gesù.

℞ In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di Colui che ci ha amati, alleluia.

ORAZIONE

Donaci, Signore Dio nostro, la fiamma di carità che ispirò santa Caterina, sposa fedele del tuo Figlio, a radunare una fami-

glia di vergini a te consacrate, a gloria perenne del Cristo e della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

VESPRI

L'UNIGENITO FIGLIO DI DIO 144

Figlia, Ancella d'Altissimo Padre
dello Spirito sposa feconda
tu del Figlio sei stata dimora
puro grembo, sua tenda, sua casa.

L'Unigenito Figlio di Dio
che s'è fatto per noi Via al Padre
hai seguito calcando le orme
che son luce e salvezza perenne.

Nel Deserto tu corri fedele
nuovo Esodo, Popolo nuovo:
quelle Figlie da te generate
le tue orme ricalcano liete.

È una corsa veloce e sicura:
nè la polvere, nè cosa alcuna
può impedire a quest'agile cerva
di raggiungere l'acqua di Vita.

Chiara umile, casta e preziosa
come acqua che irrorà la terra

hai bagnato le zolle del mondo,
della Chiesa assetata di Cristo.

Dissetati alla Pura Sorgente
anche noi che aneliamo alla Fonte
nella sera ch'è senza tramonto
ti serviamo con animo grato.

Sia una lode la nostra esistenza
a te, Padre che sei Sommo Bene,
al tuo Figlio Signor della storia,
allo Spirito d'acqua sorgente.
Amen.

**1 ant. Chi vive in Cristo,
è nuova creatura, alleluia.**

SALMO 135, 1-9 (I) Inno pasquale
Narrare le gesta del Signore significa lodarlo (Cassiano).

Lodate il Signore perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dèi: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: *
eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: *
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: *
eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque:
eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: *
 eterna è la sua misericordia.
 Il sole per regolare il giorno: *
 eterna è la sua misericordia;

la luna e le stelle per regolare la notte: *
 eterna è la sua misericordia.

**1 ant. Chi vive in Cristo,
 è nuova creatura, alleluia.**

**2 ant. Amiamo Dio:
 egli ci ha amato per primo, alleluia.**

SALMO 135, 10-26 (II) Rendimento di grazie per la salvezza operata da Dio

Tutto è stato fatto per mezzo del Verbo e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste (cfr. Gv 1, 3).

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: *
 eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: *
 eterna è la sua misericordia;
 con mano potente e braccio teso: *
 eterna è la sua misericordia.

Divise il mar Rosso in due parti: *
 eterna è la sua misericordia.
 In mezzo fece passare Israele: *
 eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso: *
 eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto: *
eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: *
eterna è la sua misericordia;

uccise re potenti: *
eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrei: *
eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: *
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: *
eterna è la sua misericordia;

in eredità a Israele suo servo: *
eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: *
eterna è la sua misericordia;

ci ha liberati dai nostri nemici: *
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: *
eterna è la sua misericordia.

2 ant. Amiamo Dio:

egli ci ha amato per primo, alleluia.

**3 ant. Dalla ricchezza di Cristo
tutti abbiamo ricevuto
grazia su grazia, alleluia.**

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 Dio salvatore
Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi

con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

**3 ant. Dalla ricchezza di Cristo
tutti abbiamo ricevuto
grazia su grazia, alleluia.**

LETTURA BREVE Eb 12, 1b-3

Corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

RESPONSORIO BREVE

℞ Il Signore regna, si è vestito di splendore, * alleluia, alleluia.
Il Signore regna, si è vestito di splendore, alleluia, alleluia.
Ÿ Saldo è il suo trono nei secoli.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore regna, si è vestito di splendore, alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Alla venuta dello Sposo,
la vergine vigilante
entra con lui alla festa di nozze

INTERCESSIONI

Affidiamo al Signore sommamente amato la nostra preghiera,
nell'intercessione per tutta l'umanità:

Ascoltaci, Donatore di ogni bene

Signore che hai donato a Caterina un amore ardente per la Parola
e la sapienza che viene dalla contemplazione della croce: dona a
tutti i cristiani di porre il Santo Vangelo come luce e guida per la
scelte di ogni giorno

Signore che attraverso Santa Caterina hai guidato i tuoi figli:
fa che ogni monastero possa essere luogo d'accoglienza e di umani-
tà per poter aiutare i fratelli e le sorelle ad incontrare il tuo volto di
compassione e di misericordia

Signore che hai donato a Caterina la docilità del cuore:
ti preghiamo per tutti i giovani perché possano cercare il vero sen-
so della vita e abbiano anche il coraggio di poter riconoscere la tua
voce che li chiama a seguirti.

Padre nostro

Orazione

ORAZIONE

Donaci, Signore Dio nostro, la fiamma di carità che ispirò santa

Caterina, sposa fedele del tuo Figlio, a radunare una famiglia di vergini a te consacrate, a gloria perenne del Cristo e della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.